



**All. B Delib. GC. 89 del 30.12.2020**

**COMUNE DI PIERANICA**

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021**

Principio contabile applicato alla programmazione  
Allegato 4/1 al DLGS 118/2011

**PREMESSA**

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021-2023.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale 2021-2023.

Il bilancio di previsione 2021/2023 disciplinato dal d.lgs 118/2011 e dal d.p.c.m 28.12.2011 è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs 126/2014 e secondo gli schemi e principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra i quali la stesura della presente nota integrativa e in particolare:

- il documento unico di programmazione DUP 2021-2023 in sostituzione della relazione previsionale e programmatica; (aggiornato con delibera di giunta n. 57 del 14.09.2020);
- i nuovi schemi di bilancio con diversa stesura delle entrate e delle uscite con delibera di giunta n. 89 del 30.12.2020;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa;
- la competenza finanziaria, la quale comporta nuove regole per la disciplina nella rilevazione delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e del Fondo pluriennale vincolato (FPV) secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico- patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi allegati, è stato redatto in base ai principi contabili dell'Allegato 1 del DLGS 118/11:

### **1. Principio della annualità:**

I documenti del sistema di bilancio, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare.

### **2. Principio dell'unità**

La singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario anche il suo bilancio di previsione.

### **3. Principio della universalità**

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio. Sono incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni fuori bilancio.

### **4. Principio della integrità**

Nel bilancio di previsione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

### **5. Principio della veridicità attendibilità, correttezza, e comprensibilità.**

Il principio della «veridicità» fa esplicito riferimento al principio *del true and fair view* che ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio.

### **6. Principio della significatività e rilevanza**

Per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. L'informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati,

presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente.

### **7. Principio della Flessibilità**

Nel sistema del bilancio di previsione i documenti non debbono essere interpretati come imm modificabili, perché questo comporterebbe una rigidità nella gestione che può rivelarsi controproducente.

Il principio di flessibilità è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo.

### **8. Principio della congruità**

La congruità consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. Il principio si collega a quello della coerenza, rafforzandone i contenuti di carattere finanziario, economico e patrimoniale, anche nel rispetto degli equilibri di bilancio.

### **9. Principio della prudenza**

Il principio della prudenza si applica sia nei documenti contabili di programmazione e del bilancio di previsione, sia nel rendiconto e bilancio d'esercizio. Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

### **10. Principio della coerenza**

Occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine.

La coerenza interna implica:

in sede preventiva, che gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale siano conseguenti alla pianificazione dell'ente;

in sede di gestione, che le decisioni e gli atti non siano in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e non pregiudichino gli equilibri finanziari ed economici;

in sede di rendicontazione, che sia dimostrato e motivato lo scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi.

### **12. Principio della comparabilità e verificabilità**

Gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali. Gli utilizzatori, inoltre, devono poter comparare le informazioni di bilancio anche tra enti pubblici diversi, e dello stesso settore, al fine di valutarne le diverse potenzialità gestionali, gli orientamenti strategici e le qualità di una sana e buona amministrazione.

### **13. Principio di neutralità o imparzialità**

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

### **14. Principio della pubblicità**

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili.

### **15. Principio dell'equilibrio di bilancio**

Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa.

Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione.

### **16. Principio della competenza finanziaria**

Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

### **17. Principio della competenza economica**

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che

la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano “utilità economiche” cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione.

### **18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma**

Se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale. La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

La relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliare la capacità informativa. Il Bilancio di previsione 2021 è un documento di pianificazione economica e di programmazione politica che viene approvato annualmente dal consiglio comunale su proposta della giunta comunale.

1. Pareggio del Bilancio di previsione anno 2021-2022-2023
2. Analisi della composizione dell'avanzo di amministrazione 2019 approvato con delibera di consiglio n. 03 del 25.05.2020.
3. Analisi delle entrate.
4. Analisi delle spese.
5. Conclusioni.

**1.PAREGGIO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2022-2023**

Il Bilancio di previsione 2021 pareggia in € 1.818.000,00 sia per l'entrata che per l'uscita;

Il Bilancio di previsione 2022 pareggia in € 1.748.863,00 sia per l'entrata che per l'uscita;

Il Bilancio di previsione 2023 pareggia in € 1.748.863,00 sia per l'entrata che per l'uscita.

**2. Analisi Avanzo di Amministrazione 2019**

GESTIONE	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa al 01/01/2019			717.073,96
RISCOSSIONI	40.072,19	1.500.238,27	1.540.310,46
PAGAMENTI	168.224,20	1.654.138,50	1.822.362,70
<b>Fondo di cassa al 31/12/2019</b>			<b>435.021,72</b>
Residui Attivi	27.323,86	2.322.987,79	2.350.311,65
Residui Passivi	13.534,24	2.634.830,49	2.648.364,73
Fondo pluriennale vincolato C/Capitale			
<b>Avanzo amministrazione</b>			<b>136.968,64</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità			31.162,97
Altri accantonamenti			694,03
Vincoli derivanti da leggi			9.295,84
Vincoli derivanti da contrattazione mutui			1.771,10
Parte destinata agli investimenti			64.000,00
Parte disponibile			30.044,70
<b><u>Totale avanzo 2019</u></b>			<b><u>136.968,64</u></b>

Il fondo cassa al 31.12.2020 è risultato pari a € 587.187,25 di cui € 281.771,10 vincolato mutui. L'avanzo di amministrazione approvato con il rendiconto 2019 pari a € 136.968,64 con l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 approvato con delibera di giunta n. 05 del 17.02.2020 e con la relazione al conto consuntivo 2019 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 03 del 25.05.2020.

### **3 Analisi entrate**

#### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **UNIFICAZIONE DI IMU E TASI commi 738-783 legge di bilancio 2020 – L. 27.12.2019 n. 160**

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione **IMU-TASI**, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

#### **Articolo 1 comma 756 della legge 160/2019**

756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la

Conferenza Stato città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.



**Articolo 1 comma 757 della legge 160/2019**

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.

**Articolo 1 comma 764 della legge 160/2019**

764. In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.

**Gettito IMU + Tasi € 162.421,37 bilancio di previsione 2021.**

**TARI**

Il **comma 738** abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti.

L'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 113.499,75 senza alcun aumento e di pari gettito a quello accertato sul rendiconto 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 oltre ad una previsione di € 1.702,50 per il ruolo suppletivo dell'anno 2020.

Il comma 48 della legge di bilancio 2021 stabilisce che a decorrere dal 2021 la tari dovuta su una sola unità immobiliare a uso abitativo purchè non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia è ridotta di 2/3. E' previsto per questo un ristoro ai comuni con apposito decreto.

In attuazione delle direttive europee nel dlgs 116/20 ci sono elencate le disposizioni in materia di assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

**Gettito TARI € 115.202,25 bilancio di previsione 2021**

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'addizionale comunale Irpef e il relativo regolamento sono stati approvati nell'anno 2015. Si è istituito, inoltre, nella medesima sede, una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00 euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale deve essere applicata sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art. 1 comma 11, del Decreto Legge n. 138/2011. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente e le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

Per l'anno 2021, l'addizionale subirà una rimodulazione delle aliquote in base agli scaglioni di reddito al fine di mantenere gli equilibri di bilancio di parte corrente.

Gettito Addizionale comunale Irpef € 105.111,00 Bil. di Previsione 2021

**ENTRATE TRASFERIMENTI STATO**

Il fondo di solidarietà comunale è stato stanziato nella misura di **€ 178.655,24**; Contr. Provinciale per le spese sostenute per i servizi sociali **€ 10.607,26**.

**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** le principali entrate sono state stimate in un totale **di € 115.271,68** e sono rappresentate in particolare:

€ 16.270,00 Canone farmacia comunale

€ 14.741,68 Proventi gestione indiretta gas

€ 25.958,00 Vendita loculi ed estumulazioni

€ 45.052,00 Proventi per le mense scolastiche materna

€ 12.800,00 Proventi per le mense scolastiche scuola elementare

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

È stato stanziato per **€ 119.177,00** di cui le voci più significative:

€ 19.177,00 Rimborso cassa depositi e prestiti per mutui scaduti

€ 100.000,00 Contributo per interventi sul patrimonio esistente

**ENTRATE ANTICIPAZIONI DI CASSA**

Nel Bilancio risulta, infine, iscritta come stanziamento un'anticipazione di cassa **di € 600.000,00**. L'anticipazione di cassa è prevista dal DLGS 118/11 contabilmente si configura come un prestito a breve termine che viene

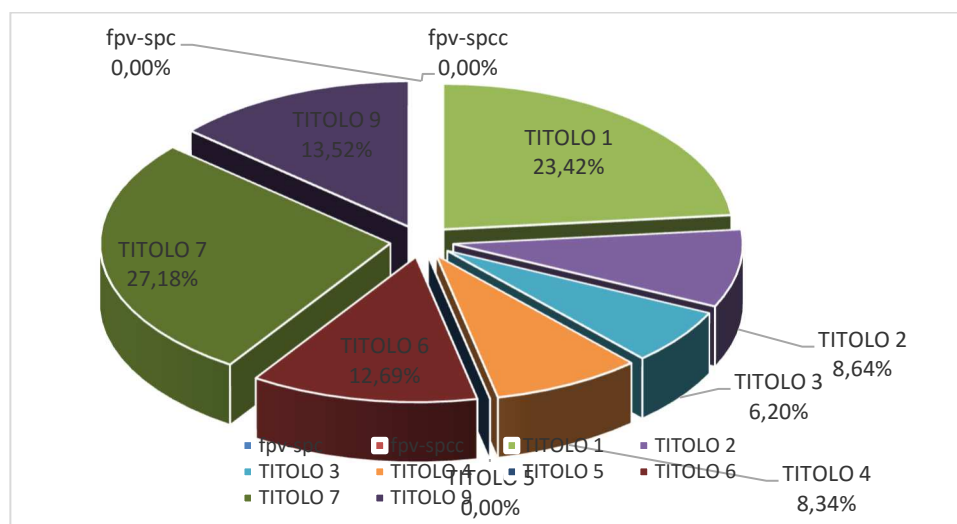
restituito dall'ente man mano che l'ente stesso riscuote entrate proprie. E'una sorta di movimento di fondi e la stessa cifra è stanziata sia in entrata che in uscita. Con atto di giunta n.72 del 16.12.2019 si è approvata la richiesta di anticipazione di cassa per l'anno 2020. Limite massimo anticipazioni di tesoreria a 5/12 pari all'importo di tesoreria e di cassa ammonta a € 327.174,64;

### **ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI**

L'art. 1, comma 108, della legge 22/2010 prevede che le province e tutti i comuni non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 supera il limite del 10 per cento per l'anno 2020 delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

### **ENTRATE PER CONTO TERZI E PARITE DI GIRO**

Importo di € 298.500,00 stanziato con l'analogha cifra al Titolo VII della spesa.



## **FCDE – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è disciplinato dai commi 79-80) legge di bilancio 2020 – L. 27.12.2019 n. 160. Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 100% per il triennio. Stanziamento del bilancio di previsione 2021 del fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a € 13.402,14.

### **4. Analisi della spesa**

Iniziando l'analisi delle spese, la premessa è quella di assicurare che le manutenzioni ordinarie e straordinarie sull'intero patrimonio comunale e cioè su edifici pubblici, scuole, reti di acquedotti e fognarie, strade, verde, illuminazione, garantire i servizi sociali, per l'istruzione scolastica nonché attività culturali e ricreative.

### **SPESE CORRENTI anno 2021**

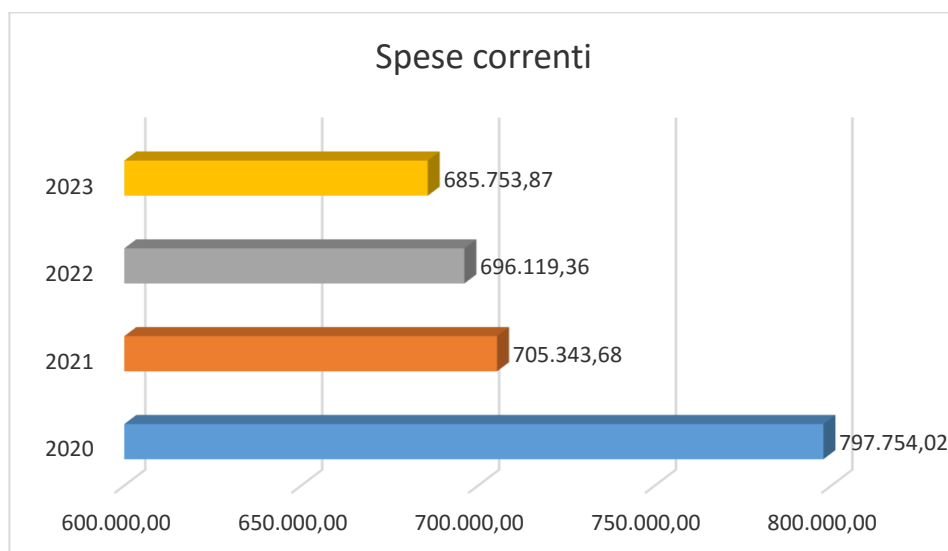
Le spese correnti sono state stimate tenendo conto di quanto impegnato negli anni precedenti, con una attenta riqualificazione e razionalizzazione della spesa per tutti i centri di costo previsti dal nostro bilancio e secondo quanto delineatosi con gli stanziamenti definiti e approvati nel conto consuntivo 2019.

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte delle spese è ripartita in missioni/programmi/titoli/macroaggregati.

Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico patrimoniale si è resa necessaria la re-imputazione ai centri di costo delle spese del personale e la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze e altri costi comuni generali.

**Titolo I e macro-aggregati anno 2021**

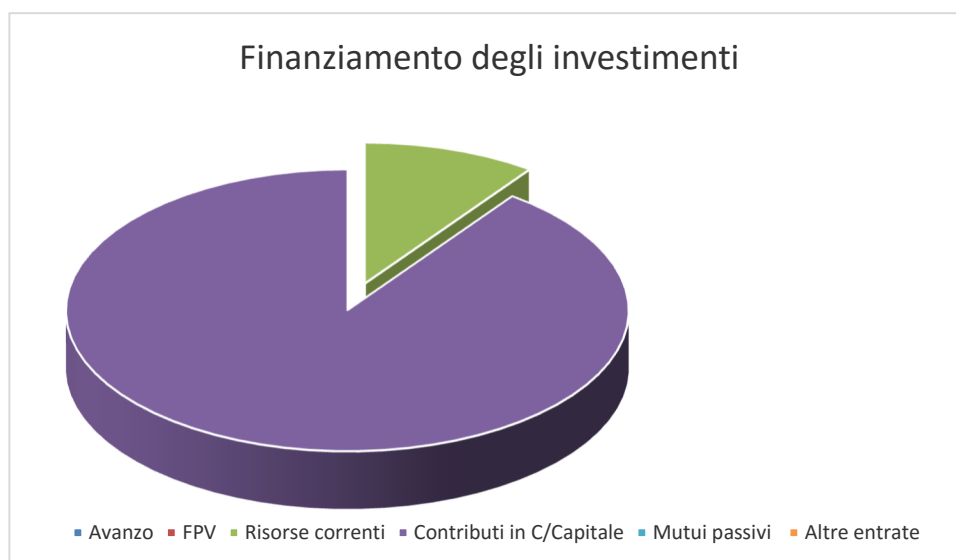
101- Redditi da lavoro dipendente	137.666,12
102- Imposte e tasse a carico dell'ente	12.815,46
103- Acquisto di beni e servizi	455.348,60
104- Trasferimenti correnti	18.835,87
107- Interessi passivi	45.904,06
108 -Altre spese per redditi da capitale	
109- Rimborsi e poste correttive delle entrate	
110- Altre spese correnti	34.773,57
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>705.343,68</b>



**SPESE IN CONTO CAPITALE anno 2020**

Le spese in conto capitale sono le seguenti:

€ 6.849,00	Acquisizione beni mobili, macchine e attrezzature
€ 19.177,00	Manutenzione viabilità ed opere connesse
€ 100.000,00	Interventi per la messa in sicurezza del territorio comunale
€ 6.331,96	Interventi generali sul patrimonio comunale disponibile
<b>€ 132.357,96</b>	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>



### **SPESE PER PRESTITI A MEDIO – LUNGO TERMINE anno 2021**

Le spese per prestiti e mutui sono state stanziare nel seguente modo:

Quota capitale	€ 81.798,36
Quota interesse	€ 45.939,59
<b>TOTALE</b>	<b>€ 127.737,95</b>

### **6. Conclusioni**

E' l'articolo 11 del DLGS 118/11 come modificato dal Dlgs n. 126/2014 che prevede che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata, tra gli altri, la Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo.

Con il sistema a armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- I nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi.
- in un contesto di risorse in diminuzione il bilancio 2021-2023 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

- La programmazione diventa il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
- È attraverso l'attività di programmazione che le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.